



COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI'
Provincia di CUNEO

REGOLAMENTO ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO COMMISSIONE MENSA

Approvato con deliberazione del C.C.n.40 del 23/12/2024

Art. 1 FINALITA' E COMPITI

La Commissione Mensa Scolastica è un organismo consultivo che si propone di:

- Migliorare la qualità della refezione scolastica
- realizzare un efficace collegamento tra l'utenza e l'amministrazione comunale, facendosi carico di rappresentare le diverse istanze che provengono dalle famiglie;
- vigilare sul buon andamento del servizio prestato e sulla rispondenza dello stesso ai bisogni degli utenti;
- segnalare eventuali problemi e disfunzioni del servizio;
- monitorare il gradimento del pasto, anche attraverso schede di valutazione, predisposte d'intesa con l'amministrazione comunale;
- verificare la qualità delle forniture alimentari e le modalità di preparazione di cibi, secondo quanto previsto nelle tabelle alimentari e nelle articolazioni del menù;
- suggerire al Comune soluzioni innovative per una più funzionale realizzazione del servizio, nonché iniziative finalizzate all'educazione alimentare dei bambini.

Per raggiungere tali obiettivi la Commissione Mensa opera in stretto rapporto con i soggetti interessati, quali le scuole ove sia presente un servizio mensa, le famiglie, il responsabile del servizio cucina e l'Amministrazione Comunale.

Art.2 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO

1. La commissione mensa è composta da:

- Assessore incaricato dal Sindaco o suo delegato;
- Responsabile dell'ufficio scuola o suo delegato;
- Rappresentante del personale docente, n.1 per ogni plesso scolastico che usufruisce del servizio mensa, nominati dal Dirigente Scolastico;
- Rappresentanti dei genitori, n.2 per ogni plesso scolastico che usufruisce del servizio mensa, nominati dal Dirigente Scolastico;
- Un eventuale esperto nel settore ristorazione collettiva e gestione mense nominato dal Sindaco;

2. I rappresentanti dei genitori e degli insegnanti sono designati dagli organismi scolastici di partecipazione e segnalati al Comune dal dirigente scolastico.

3. La commissione è formalmente costituita con specifico provvedimento del Comune e dura in carica un anno. In caso di mancata comunicazione si intendono confermati i membri segnalati per il precedente anno scolastico.

4. Qualora i genitori eletti vengano a cessare per qualsiasi causa o abbiano perso i requisiti di eleggibilità si procede immediatamente alla loro sostituzione con incarico fino alla scadenza naturale degli altri membri.

5. All'interno della Commissione Mensa deve essere scelto un presidente, con il compito di convocare le riunioni e presiedere le sedute, e un segretario che rediga i verbali degli incontri, ne spedisca copia a tutti i partecipanti e archivi le schede di valutazione compilate durante le visite presso le mense scolastiche e le segnalazioni pervenute al Comune durante l'anno.

6. Per motivi tecnico-organizzativi solitamente il ruolo del segretario spetta a un impiegato dell'Amministrazione Comunale, che più agevolmente può mantenere i contatti con i vari enti coinvolti.

7. In relazione all'ordine del giorno delle riunioni e a particolari esigenze emerse nel corso dell'anno scolastico, l'invito a partecipare alla Commissione Mensa può essere esteso a:

- dirigenti scolastici;
- esperti del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (SIAN);
- titolari/responsabili delle ditte che gestiscono il servizio mensa (in caso di gestione appaltata);
- cuoco/cuochi responsabili.

8. La frequenza delle riunioni è solitamente trimestrale, ma può essere superiore, in caso di richieste di convocazione straordinaria, o inferiore, in caso non si manifestino problemi nell'andamento del servizio.

Risulta necessario precisare che l'attività della Commissione Mensa non dovrà in ogni caso interferire ed ostacolare il corretto funzionamento del servizio.

Art.3 COMPITI DELLA COMMISSIONE MENSA

1. I controlli sull'andamento della mensa vengono effettuati con la frequenza ritenuta opportuna dalla commissione.

2. I rappresentanti possono:

- a) osservare e verificare la rispondenza dei pasti erogati alle tabelle dietetiche;
- b) verificare le modalità di distribuzione dei pasti nei locali mensa delle scuole;
- c) assaggiare gli alimenti cotti o crudi e chiedere eventuali chiarimenti in merito;
- d) controllare la pulizia dell'ambiente e delle stoviglie.

Art. 4 MODALITÀ DI COMPORTAMENTO

1. I rappresentanti della commissione mensa possono accedere al locale mensa del plesso scolastico di competenza. Agli stessi è inoltre consentito, accompagnati da un addetto, di accedere al centro di cottura e ai locali ad esso annessi, con l'esclusione dei momenti di massima produttività e preparazione (per esempio nelle fasi seguenti la cottura e durante le fasi di riempimento e stazionamento dei contenitori) per non intralciare il corretto svolgimento di fasi particolarmente a rischio igienico sanitario.

2. Per non interferire con la normale attività lavorativa degli operatori:

- la visita al centro di cottura è consentita, in ogni giornata, ad un numero di componenti della commissione mensa non superiore a due; durante il sopralluogo vengono messi a disposizione della commissione camici monouso. È vietato l'assaggio dei cibi nel centro di cottura;
- la visita ai locali mensa è consentita, in ogni giornata, ad un numero di rappresentanti non superiore a due. In ogni locale di somministrazione, durante il sopralluogo, vengono messi a disposizione della commissione le stoviglie necessarie per l'assaggio dei cibi.

3. Per gli assaggi dei cibi e per ogni altra richiesta ci si deve rivolgere al responsabile della distribuzione.

4. Di ciascun sopralluogo effettuato i membri della commissione redigono una scheda di valutazione. Ogni osservazione al riguardo del servizio deve essere fatta al Comune.

5. Non è consentito ad alcuno prelevare porzioni di cibo dalle cucine o dai locali mensa per eventuali analisi o controlli sulla qualità delle pietanze e le caratteristiche igienico-sanitarie degli alimenti, fatta eccezione degli organismi a ciò ufficialmente preposti.

6. Durante i sopralluoghi, che devono essere articolati in modo da non ostacolare il lavoro degli operatori, non possono essere elevate contestazioni o date indicazioni direttamente al personale di cucina o di mensa in servizio.

Art.5 NORME IGIENICHE

1. L'attività della commissione mensa si esplica attraverso l'osservazione delle procedure di preparazione e somministrazione dei pasti con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto o indiretto con gli alimenti. I rappresentanti della commissione mensa non possono toccare alimenti cotti o crudi pronti per il consumo, utensili, attrezzature, stoviglie.

2. I membri della Commissione mensa non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e si devono astenere dalla visita in caso di tosse, raffreddore e malattie dell'apparato gastrointestinale.